



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

## Proposta per il CIPE

**OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2012. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

La presente proposta di riparto viene predisposta, a seguito degli interventi correttivi in materia di spesa sanitaria, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review), che hanno comportato, ai sensi del comma 22 del citato articolo 15, una corrispondente riduzione del livello di finanziamento ordinario cui concorre lo Stato per l'anno 2012 per un importo pari a 900 milioni di euro.

Le modalità ed i criteri di ripartizione di detto importo tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in assenza della proposta da definirsi, in sede di autocoordinamento dalle regioni e province autonome medesime, entro il 30 settembre 2012, – non potendo considerarsi tale la nota prot. N. 4133/C7SAN trasmessa dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in ordine alla modulazione della riduzione dei 900 milioni di euro - sono così stabiliti:

- **882** milioni di euro, a valere sulla quota indistinta, secondo il criterio della proporzionalità alle quote di accesso 2012, come risultanti a seguito dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 febbraio 2012;
- **15** milioni di euro, a valere sulla quota vincolata per gli obiettivi di piano, secondo il criterio della proporzionalità alla quota capitaria 2012;
- **3** milioni di euro, a valere sulla quota spettante agli IZS.

Il criterio a base del quale è stata definita la predetta ripartizione, si basa sul principio che le norme correttive introdotte dal decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review) impattano sul fabbisogno sanitario per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza che, conseguentemente, si ridetermina in riduzione per un corrispondente importo, Rispetto all'importo complessivo della manovra si propone una riduzione pari al 98% sulla quota indistinta, circa l'1,67% su quella vincolata per gli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale e lo 0,33% sugli IZS.

### IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2012 è complessivamente determinato in € **107.960,68 milioni di euro**, come somma algebrica dei seguenti importi:

- + € **111.643,884** milioni di euro a norma dell'articolo 2, comma 67 della legge 191/09 che recepisce l'articolo 1, commi 2 e 3 del Patto per la Salute 2010-2012 stipulato il 3 dicembre 2009, al netto dell'importo di € 50.000.000 a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, da erogare direttamente allo stesso Ospedale, secondo le modalità di cui alla legge 18 maggio 1995, n. 187, che ha reso esecutivo l'accordo tra il Governo italiano e la Santa Sede, fatto nella Città del Vaticano il 15 febbraio 1995, come previsto dall'art. 22, c. 6 della medesima L 102/2009;
- + € **167,80** mln di euro per la sanità penitenziaria di cui all'art. 2, c. 283, lett. c) della L

- 244/2007;
- € **466,00** mln di euro di decremento, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 della legge 191/09 quali risparmi di spesa sul personale dipendente e convenzionato del SSN per la previsione normativa che i contratti del personale dipendente del SSN e convenzioni siano parametrati alla sola indennità di vacanza contrattuale anziché al tasso d'inflazione programmato; qualora la contrattazione dovesse prevedere che il rinnovo contrattuale debba essere parametrato al tasso d'inflazione programmato, il Governo è tenuto ad adottare misure atte a garantire un ulteriore finanziamento per la parte differenziale;
  - € **834,00** mln di euro di decremento, a seguito della reintroduzione della quota fissa per ricetta di specialistica ambulatoriale pari a 10 euro, prevista dall'articolo 17, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n.111, con decorrenza dal 16 luglio 2011, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della predetta legge di conversione;
  - € **1.132,00** mln di euro di decremento, ai sensi dell'art. 9, c. 16 del DL 78/2010 convertito dalla L 122/2010 per le economie realizzabili in materia di contrattazione collettiva nazionale del personale del comparto SSN;
  - € **600,00** mln di euro ulteriori di decremento, ai sensi dell'art. 11, commi 5, 7 e 12 della predetta L 122/2010, per le economie realizzabili nel settore farmaceutico;
  - + € **38** mln di euro, di cui al comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012, da erogarsi alle regioni, a titolo di concorso degli oneri di natura corrente in seguito all'avvio del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e la cui ripartizione complessiva a livello regionale verrà definita - attraverso l'acquisizione dell'Intesa in Conferenza Stato-Regioni - solo a seguito della definizione dei criteri di riparto, nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro insediato presso il Ministero della Salute;
  - + € **43** milioni di euro, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati il cui soggiorno è irregolare, la cui ripartizione verrà definita solo a seguito dell'adozione del previsto decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi ai sensi del citato articolo 5 del decreto leg.vo 109 del 2012;
  - € **900** milioni di decremento, ai sensi dell'articolo 15, comma 22 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 (cosiddetta manovra "spending review").

Lo stanziamento iniziale di € **107.960,68 milioni di euro** comprende le seguenti componenti di finanziamento:

€ **269,00** mln di euro : **FINALIZZATO**<sup>1</sup>  
 € **1.795,00** mln di euro: **VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA** <sup>2</sup>

<sup>1</sup> 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L 133/08);  
 200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L.102/09)

<sup>2</sup> 1.453,48 mln di euro per obiettivi di piano (L 662/96 e L 133/08)  
 49,06 mln di euro € per AIDS (L 135/90)  
 10,00 mln di euro per veterinaria (L 218/88)  
 38,73 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L 109/88)  
 30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L 488/99)  
 30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L 40/98)  
 6,84 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99)  
 4,39 mln di euro per prevenzione e cura della fibrosi cistica (L 362/98)  
 3,55 mln di euro per provvidenze economiche agli Hanseniani (L 31/86)  
 167,80 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07)

€ 573,93 mln di euro : **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** <sup>3</sup>

€ 260,00 mln di euro: **ACCANTONAMENTO** per le seguenti finalità:

- **70 mln di euro** a titolo di risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni nella legge 111/11 ;
- **109 mln di euro**, ai sensi del comma 67-bis dell'*articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191* introdotto in applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni;
- **38 mln di euro**, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012 in materia di superamento degli OPG;
- **43 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati irregolari,

### IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € **105.737,01** mln di euro ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € **105.062,75** mln di euro: **INDISTINTO** calcolato per differenza tra il fabbisogno complessivo pari a € **107.960,68** e le voci di finanziamento finalizzato e vincolato nonché di quote accantonate, come sopra individuate;
- 2) € **269,00** mln di euro: **FINALIZZATO**;
- 3) € **6,84** mln di euro: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, al netto delle risorse pari a € 167,80 mln di euro alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede.
- 4) € **398,43**mln di euro: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 3), di cui:
  - € 240,00 mln di euro per IZS
  - € 143,43 mln di euro per CRI
  - € 10,00 mln di euro per IZS
  - € 3,00 mln di euro per IZS
  - € 2,00 mln di euro per Centro Nazionale Trapianti

### CRITERI DI RIPARTO

Come avvenuto per l'anno 2011, il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **105.062,75** mln di euro, viene ripartito tra le regioni e PA, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della L 662/96, sulla base della frequenza dei consumi sanitari della popolazione residente, distintamente per Livelli Essenziali di Assistenza

---

<sup>3</sup> 173,00 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (DLvo 257/91)  
240,00 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (DL.vo 270/93)  
143,43 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)  
10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L 350/03 e L 266/05)  
3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L 244/07)  
2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L 456/87)  
2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).

(LEA) e per fasce di età della popolazione stessa.

I dati relativi alla popolazione sono quelli stimati dall'ISTAT al 1° gennaio 2011.

I criteri di riparto e le fasce di età con i relativi pesi sono illustrati nei riquadri sotto riportati.

<i>Livello di assistenza</i>	<i>Sotto livello</i>		<i>Dati disponibili da NSIS</i>	<i>Criteri di riparto</i>	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	13,57 % - del fabbisogno indistinto-	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria - 2010)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	17,13 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO - 2009)	50 % popolazione non pesata; 50 % popolazione pesata (v. Tabella pesi)	

Tabella pesi

<i>Livello di assistenza</i>	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,391	0,288	0,341	0,382	0,627	1,123	2,155	2,136
Ospedaliera	3,184	0,364	0,234	0,371	0,544	0,923	2,047	2,844

Relativamente alle modifiche della distribuzione della popolazione rilevata dall'ISTAT, la presente proposta di ripartizione tiene conto che dal 1.1.2011. Rispetto alla popolazione residente al 1° gennaio 2010, hanno subito modificazioni anche significative le regioni Molise e Basilicata che hanno registrato riduzioni in termini assoluti della popolazione da assistere; altre regioni come Liguria, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, pur avendo registrato un incremento percentuale della popolazione, lo stesso - in termini relativi - è risultato più basso rispetto a quello registrati a livello nazionale (+ 0,47%).

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'art. 22, c. 3 della L 102/2009, fissa il relativo tetto di spesa al 13,30 % del finanziamento complessivo, al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle aziende sanitarie ("vincolato per altri enti" di cui sopra cfr. nota 3) nonché delle somme accantonate nel presente riparto, pari a complessivi 120,00 milioni di euro. La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo "indistinto", si ridetermina in 13,57%.

Il finanziamento **FINALIZZATO**, pari a € 269.000.000, viene ripartito tra le regioni e PA, distin-

tamente per ciascuna delle sue componenti, in base ai medesimi criteri adottati nel 2010:

- **69,00** milioni di euro : popolazione non pesata;
- **200,00** milioni di euro: in proporzione ai lavoratori extracomunitari emersi ai sensi della legge 102/2009, alla data del 30 settembre 2010, comunicati dal Ministero degli Interni.

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.453,48** milioni di euro è al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

L'importo complessivo (indistinto + finalizzato), pari a **105.331,75** milioni di euro (cfr. colonna 8 della tabella A del riparto):

- a. include la quota di correzione richiesta dalle regioni per il riequilibrio 2012 per consentire una ripartizione dello stesso in relazione a specifiche esigenze e criteri equitativi nonché in funzione di particolari esigenze di qualificazione dei servizi( cfr.colonna 7), nei termini convenuti dai Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 29 febbraio 2012. Ciò in considerazione del fatto che l'anno 2012 è l'ultimo anno che fa riferimento alla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive per il SSN sulla base dei criteri basati sulla variazione percentuale della numerosità della popolazione residente, tenendo conto della pesatura dei consumi sanitari della popolazione medesima, distinti per età (al 100% per la specialistica ambulatoriale ed al 50% per l'ospedaliera). Dal 2013, difatti, si applicherà quanto previsto agli artt. 27 e segg. del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, tenendo, altresì conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di meccanismi sanzionatori e premiali in attuazione della relativa delega recata dalla citata legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale;
- b. sconta quota parte della manovra correttiva di 900 milioni di euro, prevista dall'articolo 15 del decreto-legge 95 del 2012 (spending review), ripartita tra le regioni e le province autonome per un valore pari a complessivi 882 mln di euro, secondo il criterio della proporzionalità alle quote di accesso 2012, come risultanti a seguito dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 febbraio 2012.

La **Tabella A** illustra la ripartizione del finanziamento indistinto e finalizzato.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, gettiti stimati dal Dipartimento delle politiche fiscali a normativa vigente dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF, comunicati al MEF con nota 3392/2011<sup>4</sup>, dei finanziamenti ex decreto legislativo 56/2000 secondo stime verificate con il Ministero dell'economia, individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006 è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11 %. Ai sensi dell'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi del decreto -legge 95 del 2012 convertito con modificazioni nella legge 135 del 2012, si

<sup>4</sup> Tali gettiti corrispondono alla stima del Dipartimento delle Politiche Fiscali per l'anno 2012. Tali gettiti non comprendono, pertanto, la revisione in positivo o in negativo, derivante dall'approvazione definitiva della legge di stabilità per il medesimo anno. Inoltre il gettito stimato dell'add.le regionale all'IRPEF per il finanziamento del SSN anno 2012 ingloba l'aumento dell'aliquota di base da 0,9% a 1,23%, nel rispetto di quanto previsto dall'art.28, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

provvede ad accantonare la somma posta a carico delle Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a titolo di concorso della manovra prevista dal citato comma 22, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui all'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (cfr. colonna 12 c. della Tabella B). L'importo calcolato ai fini del concorso alla manovra di queste RSS e PPAA, viene annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2012, coincidenti con quelli comunicati con nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 1° marzo 2012, prot. n. 957/C7SAN e da ultimo con nota del 5 aprile 2012, prot. n. 1577/C7SAN con cui è stata trasmessa la nota della Regione Lazio di comunicazione del dato definitivo dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nei confronti della regione stessa. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2012. In particolare si riportano:

- gli acconti 2012 per la compensazione della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome in data 29 febbraio 2012 e successivamente rettificati a seguito della nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 5 aprile 2012, prot. n. 1577/C7SAN con la quale, in merito alla proposta di Tabella C sulla mobilità interregionale per il riparto delle risorse per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2012, approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 29 febbraio 2012, è stata trasmessa la nota della regione Lazio n.65860 del 2 aprile 2012 di comunicazione del dato definitivo dell'OPBG nei confronti della regione stessa, per un importo pari ad euro 109.207.634,05 euro. La comunicazione della Regione Lazio, allegata alla predetta nota n.1577/C7SAN, specifica anche il criterio seguito per la determinazione del valore definitivo della produzione resa dall'OPBG da addebitarsi alla regione medesima. La matrice dei flussi di mobilità sanitaria interregionale riferita ai saldi 2010 è stata costruita applicando per i ricoveri le tariffe convenzionalmente convenute (c.d. TUC). La Commissione Salute, difatti, nella seduta del 22 febbraio 2012 ha deliberato in merito all'applicazione della TUC 2009 riferita all'attività da valorizzare del 2010, accettando quindi la regola dello slittamento di un anno della TUC, in considerazione di quanto convenuto nel corso della Conferenza dei Servizi. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2012 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M4 e M7). Per effetto di tali criteri di calcolo il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2012 è pari a € **165.494.516,00**, a cui si aggiunge l'acconto per l'anno 2012 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per € **1.244.286,00** oltre alla somma di € **50.000.000**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dal 2009. Quello spettante all'ACISMOM è invece pari a € **35.259.211**.

- gli acconti 2012 per i residui manicomiali e hanseniani, la plasma derivazione, e la ricerca e il reperimento delle cellule staminali ed emocomponenti;

- i conguagli della mobilità interregionale e per le cellule staminali dell'anno 2010 e dei residui manicomiali e hanseniani del periodo 1997-2007.

La regolazione definitiva della mobilità, dopo l'avvenuta approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni, si avrà successivamente per cassa a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, cui le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, dovranno versare, sempre a titolo di acconto e salvo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico, mentre trova copertura, dopo l'introito dei citati versamenti, la quota di mobilità positiva della Provincia autonoma di Bolzano e della regione Friuli. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, per le Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle

d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Anche con il presente riparto, non si è ancora provveduto ad inserire la colonna relativa ai saldi di mobilità sanitaria internazionale, ancorché l'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, come da ultimo ribadito dall'articolo 1, comma 796, lettera d), numero 7, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), preveda che "sono autorizzate, a carico di somme a qualsiasi titolo spettanti, le compensazioni degli importi a credito e a debito di ciascuna regione e provincia autonoma, connessi alla mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 12, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni nonché alla mobilità sanitaria internazionale di cui all'articolo 18, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 502 del 1992. I predetti importi sono definiti dal Ministero della salute di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"; ciò in quanto con il disegno di legge di stabilità 2013 (art.3, comma 69) è stato previsto che ciò avvenga con decorrenza 1° gennaio 2013. All'effettiva imputazione degli importi a debito e a credito si provvederà, pertanto, in sede di apposito riparto successiva per l'anno 2013, allorché saranno definiti i lavori del tavolo ristretto interistituzionale (Stato-Regioni), istituito il 30 maggio 2011, per la definizione delle procedure di determinazione dei saldi di mobilità sanitaria internazionale e delle procedure da adottare per i relativi conguagli.

1) Per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **408,26** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,84** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: medesimi importi del 2010;
- **240,00** mln di euro per le attività degli IZS: l'importo complessivo corrisponde al finanziamento dell'anno 2011 rideterminato di unapercentuale di incremento pari allo 0,84% corrispondentemente alla crescita del fabbisogno indistinto relativo all'anno 2012 rispetto al precedente anno. L'importo così determinato, sconta al suo interno una riduzione di 3 mln di euro per tenere conto di parte della manovra di cui al decreto-legge 95 del 2012. Lo stesso, che resta in linea con quello riconosciuto nei precedenti anni, consente di tenere conto, comunque, della specificità di tali istituti, il cui finanziamento si fonda quasi esclusivamente sulle risorse stanziata in sede di ripartizione del FSN e le regioni sovraordinate agli Istituti non si fanno carico delle eventuali perdite di esercizio. Nelle more dell'individuazione di nuovi criteri, la ripartizione viene effettuata in proporzione agli importi assegnati nel 2011;
- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2010;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2010;
- **143,42** mln di euro per le attività della CRI: l'importo complessivo è stato determinato incrementando il rispettivo finanziamento dell'anno 2010 della percentuale di incremento del fabbisogno indistinto relativo all'anno 2011 rispetto al precedente anno, pari all'1,07 %;
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno precedente.

Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **260,00** mln di euro, costituito da:

- **70,00** milioni di euro quale ammontare di risorse destinate alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti

Y assenti dal servizio per malattia, alla luce di quanto sancito dalla Corte Costituzionale, in materia di visite fiscali, con la sentenza n. 207 del 7 giugno 2010 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 23, lettera e), del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102. L'utilizzo del predetto accantonamento per gli anni 2011 e 2012 è stato disciplinato dall'articolo 17, comma 5, del decreto-legge 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011 che dispone che: " *In relazione alle risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali, in applicazione dell'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 17, comma 23, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102:*

- a) *per gli esercizi 2011 e 2012 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire annualmente una quota delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale, non utilizzata in sede di riparto in relazione agli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 207 del 7 giugno 2010, nel limite di 70 milioni di euro annui, per essere iscritta, rispettivamente, tra gli stanziamenti di spesa aventi carattere obbligatorio, di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 196 del 2009, in relazione agli oneri di pertinenza dei Ministeri, ovvero su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalle Amministrazioni diverse da quelle statali.*"
- **109,00 milioni di euro**, ai sensi del comma 67-bis dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 introdotto in applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni;
  - **38 mln di euro**, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012 in materia di superamento degli OPG;
  - **43 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati irregolari.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

**Il Ministro**





FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB B FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO E FINALIZZATO - ANTE MOBILITA'**  
 (importi in euro)

Regioni	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (dopo manovra spending review)	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (prima manovra spending review)	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	TOTALE INDISTINTO + FINALIZZATO ANTE MOBILITA'
PIEMONTE	167.095.971	11	12 b	2.438.847.594	757.338.000	4.548.631.143	2.201.745.026	7.911.912.709
V.DAOSTA	4.341.336	104.991.671	106.862.999	90.615.000	23.533.000	7.159.653.592	2.201.745.026	223.481.007
LOMBARDIA	344.688.926	337.534.824	344.718.469	7.835.291.664	1.857.549.000	95.172.000	2.201.745.026	17.197.183.182
ROZZANO	17.089.038	446.288.455	453.913.568	408.090.000	91.292.000	4.642.528.755	2.201.745.026	857.885.862
TRENTO	17.328.157	1.166.083.872	1.184.499.928	355.711.000	801.600.000	4.642.528.755	2.201.745.026	910.619.612
VENETO	187.978.900	47.484.584	62.729.872	2.904.297.333	216.652.000	1.895.234.707	2.201.745.026	8.536.405.008
FRIULI	47.484.584	1.166.083.872	1.184.499.928	769.094.000	287.997.000	4.004.976.687	2.201.745.026	2.199.314.456
LIIGURIA	62.729.872	1.166.083.872	1.184.499.928	782.787.680	287.997.000	1.895.234.707	2.201.745.026	3.028.349.259
E ROMAGNA	171.955.829	1.166.083.872	1.184.499.928	2.863.401.422	795.534.000	4.004.976.687	2.201.745.026	7.835.861.938
TOSCANA	138.569.096	1.166.083.872	1.184.499.928	2.089.572.948	613.764.000	3.832.751.941	2.201.745.026	6.674.457.985
UMBRIA	34.031.402	1.166.083.872	1.184.499.928	357.037.258	134.743.000	1.082.884.078	2.201.745.026	1.608.695.738
MARCHE	57.467.177	1.166.083.872	1.184.499.928	731.583.655	229.242.000	1.745.893.314	2.201.745.026	2.764.186.146
LAZIO	162.193.247	1.166.083.872	1.184.499.928	3.974.129.878	943.663.000	4.819.270.913	2.201.745.026	9.899.257.038
ABRUZZO	41.537.068	1.166.083.872	1.184.499.928	442.886.025	167.915.000	1.711.094.183	2.201.745.026	2.363.432.277
MOLISE	12.952.736	1.166.083.872	1.184.499.928	48.592.922	36.569.000	471.737.355	2.201.745.026	569.852.013
CAMPANIA	163.215.831	1.166.083.872	1.184.499.928	1.417.845.721	553.892.000	7.678.292.009	2.201.745.026	9.813.245.561
PUGLIA	113.350.898	1.166.083.872	1.184.499.928	1.012.188.524	423.021.000	5.421.084.291	2.201.745.026	6.969.644.713
BASILICATA	16.926.354	1.166.083.872	1.184.499.928	62.287.499	62.437.000	881.753.052	2.201.745.026	1.023.403.905
CALABRIA	47.418.994	1.166.083.872	1.184.499.928	149.331.239	185.001.000	3.073.077.885	2.201.745.026	3.454.829.118
SICILIA	128.084.893	1.166.083.872	1.184.499.928	1.555.874.100	491.824.000	3.073.077.885	2.201.745.026	8.601.941.481
SARDEGNA	45.917.138	1.166.083.872	1.184.499.928	645.039.900	199.028.000	3.073.077.885	2.201.745.026	2.887.790.538
<b>TOTALE</b>	<b>1.982.157.447</b>	<b>8.277.117.784</b>	<b>8.371.768.175</b>	<b>30.934.505.384</b>	<b>8.967.366.000</b>	<b>52.968.857.905</b>	<b>2.201.745.026</b>	<b>105.331.749.547</b>

NOTE:

- IRAP e addizionale IRPEF: stima Dipartimento Politiche Fiscali comunicata con nota 3/92/2011 e aggiornata per l'addizionale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 28, c. 1, del decreto-legge 6/12/2011 n. 201  
 - Partecipazione Sicilia: 49,11%



FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA'  
 (importo in euro)

MOBILITA'

RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI

Regioni	ACCONTO SALDI 2012						CONGUAGLIO SALDI ANNO 2010					
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL CIPE N 25 del 5/9/2011)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE
	M22	M23	M24 = M22 - M23	M25	M26	M27 = M25 - M26	M28	M29	M30 = M28 - M29	M31 = M25 - M28	M32 = M26 - M29	M33 = M31 - M32
PIEMONTE	0	1.817.361	-1.817.361	0	1.817.361	-1.817.361	0	1.635.746	-1.635.746	0	181.615	-181.615
V.DAOSTA	0	42.164	-42.164	0	42.164	-42.164	0	75.824	-75.824	0	-33.660	33.660
LOMBARDIA	0	3.791.217	-3.791.217	0	3.791.217	-3.791.217	0	3.037.930	-3.037.930	0	753.286	-753.286
BOZZANO	0	218.241	-218.241	0	218.241	-218.241	0	135.381	-135.381	0	82.860	-82.860
TRENTO	0	215.023	-215.023	0	215.023	-215.023	0	230.703	-230.703	0	-15.680	15.680
VENETO	0	1.080.204	-1.080.204	0	1.080.204	-1.080.204	0	1.213.431	-1.213.431	0	-133.228	133.228
FRIULI	0	727.723	-727.723	0	727.723	-727.723	0	1.016.303	-1.016.303	0	-288.581	288.581
LIGURIA	16.163.031	0	16.163.031	16.163.031	0	16.163.031	15.695.480	0	15.695.480	467.551	0	467.551
E.ROMAGNA	0	1.011.588	-1.011.588	0	1.011.588	-1.011.588	0	1.069.268	-1.069.268	0	-57.680	57.680
TOSCANA	0	989.523	-989.523	0	989.523	-989.523	0	1.061.371	-1.061.371	0	-71.848	71.848
UMBRIA	0	71.805	-71.805	0	71.805	-71.805	0	116.039	-116.039	0	44.234	-44.234
MARCHE	0	520.212	-520.212	0	520.212	-520.212	0	319.456	-319.456	0	200.757	-200.757
LAZIO	0	1.566.199	-1.566.199	0	1.566.199	-1.566.199	0	1.290.093	-1.290.093	0	276.106	-276.106
ABRUZZO	0	211.064	-211.064	0	211.064	-211.064	0	226.848	-226.848	0	-15.784	15.784
MOLISE	0	40.230	-40.230	0	40.230	-40.230	0	41.402	-41.402	0	-1.152	1.152
CAMPANIA	0	825.235	-825.235	0	825.235	-825.235	0	962.606	-962.606	0	-137.371	137.371
PUGLIA	0	1.116.834	-1.116.834	0	1.116.834	-1.116.834	0	754.483	-754.483	0	362.372	-362.372
BASILICATA	0	129.959	-129.959	0	129.959	-129.959	0	109.342	-109.342	0	20.617	-20.617
CALABRIA	0	376.299	-376.299	0	376.299	-376.299	0	326.746	-326.746	0	49.553	-49.553
SICILIA	0	1.005.290	-1.005.290	0	1.005.290	-1.005.290	0	1.504.434	-1.504.434	0	-599.144	599.144
SARDEGNA	0	406.820	-406.820	0	406.820	-406.820	0	508.073	-508.073	0	-101.253	101.253
TOTALE	16.163.031	16.163.031	0	16.163.031	16.163.031	0	15.695.480	15.695.480	0	467.551	467.551	0

FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA'**  
 (Importi in euro)

MOBILITA'

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2010

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2012				CONGUAGLIO SALDI 2010				CONGUAGLIO PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)						
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL C/PE N 25 del 5/5/2011)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIAR E	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIAR E	DIFFERENZA DA CONGUAGLIAR E	CONGUAGLIO CREDITI PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)	CONGUAGLIO DEBITI PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)	CONGUAGLIO PERIODO 1997/2006 (competenza esercizio 2012)
	M34	M35	M36 = M34 - M35	M37	M38	M39 = M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43 = M37 - M40	M44 = M38 - M41	M45 = M43 - M44	M46	M47	M48 = M46 - M47
Piemonte	0	0	0	114.424	258.653	-144.229	179.858	365.663	-185.804	-65.434	-107.010	41.576	0	0	0
V.d.AOSTA	0	0	0	0	25.410	-25.410	0	36.922	-36.922	-36.922	-11.512	11.512	0	0	0
LOMBARDIA	0	155.707	-155.707	484.473	284.167	200.306	556.856	351.410	205.446	-72.383	-67.243	-5.140	5.033.062	0	5.033.062
BOLZANO	0	0	-35.279	0	952.524	-952.524	0	1.086.553	-1.086.553	0	-134.029	134.029	0	0	0
TRENTINO	0	0	0	917.245	0	917.245	1.095.784	0	1.095.784	-178.539	0	-178.539	0	0	0
VENETO	0	51.463	-51.463	197.771	123.914	73.856	248.275	163.071	85.204	-50.504	-39.156	-11.348	0	0	0
FRIULIA	29.510	41.944	-12.434	29.510	142.737	-113.227	71.014	140.439	-69.425	-41.504	2.298	-43.802	0	0	0
LIGURIA	0	116.076	-116.076	86.077	127.908	-41.831	109.454	105.909	3.545	-23.377	21.999	-15.376	0	0	0
E.ROMAGNA	1.188.159	106.167	1.081.992	1.300.009	295.422	1.004.587	1.301.975	426.725	875.249	-1.966	-131.308	129.338	2.605.406	0	2.605.406
TOSCANA	0	114.306	-114.306	0	114.306	-114.306	0	147.120	-147.120	-147.120	-32.815	32.815	0	0	0
UMBRIA	0	27.516	-27.516	0	27.516	-27.516	0	26.707	-26.707	0	809	-809	1.777.915	0	1.777.915
MARCHE	145.317	114.591	30.726	145.317	114.591	30.726	154.750	334.093	-179.343	-9.433	-219.802	210.069	0	0	0
LAZIO	0	888.643	-888.643	0	1.025.577	-1.025.577	0	1.256.402	-1.256.402	0	-230.824	230.824	0	0	0
ABRUZZO	0	943.732	-943.732	45.182	943.732	-898.550	42.310	1.116.866	-1.074.556	2.872	-173.134	176.006	0	0	0
MOLISE	0	717.782	-717.782	0	717.782	-717.782	0	1.041.104	-1.041.104	0	-333.321	323.321	0	0	0
CAMPANIA	1.324.808	3.244.893	-1.920.085	1.324.808	3.244.893	-1.920.085	1.714.166	3.999.860	-2.285.693	-389.358	-754.666	365.608	0	0	0
PUGLIA	6.601.892	762.837	5.839.056	6.647.107	820.101	5.827.007	10.292.065	884.698	9.407.367	-3.944.958	-94.597	-3.580.360	0	0	0
BASILICATA	1.763.346	533.124	1.230.222	1.763.346	1.435.306	328.040	2.071.402	718.094	1.353.353	-308.556	-184.625	1.511.131	0	0	0
C.ALABRIA	0	1.394.816	-1.394.816	0	1.435.306	-1.435.306	0	3.387.161	-3.387.161	0	-195.184	1.951.854	9.416.383	0	-9.416.383
SICILIA	0	1.733.731	-1.733.731	0	1.793.155	-1.793.155	0	2.107.675	-2.107.675	0	-314.521	314.521	0	0	0
SARDEGNA	0	70.425	-70.425	0	74.452	-74.452	0	141.482	-141.482	0	-67.030	67.030	0	0	0
TOTALE	11.053.032	11.053.032	0	13.055.270	13.055.270	0	17.837.909	17.837.909	0	-4.752.639	-4.752.639	0	9.416.383	9.416.383	0

FABBRIOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB. C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA'**  
 (importi in euro)

MOBILITA'

PLASMADERIVAZIONE

CONGUAGLIO SALDI ANNO 2010

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2012				CONGUAGLIO SALDI ANNO 2010							
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	CREDITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	DEBITI ANNO 2008 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2010	ACCONTO RIPARTO 2010 (DEL CIPE N. 25 del 5/5/2011)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIAR E	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIAR E	DIFFERENZA DA CONGUAGLIAR E
	M49	M50	M51 = M49 - M50	M52	M53	M54 = M52 - M53	M55	M56	M57 = M55 - M56	M58 = M52 - M55	M59 = M53 - M56	M60 = M58 - M59
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V.DAOSTA	143.714	0	143.714	143.714	0	143.714	43.617	0	43.617	100.097	0	100.097
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOZZANO	73.990	0	73.990	73.990	0	73.990	0	0	-146.584	73.990	-146.584	220.574
TRENTINO	325.423	0	325.423	325.423	0	325.423	1.70.998	0	1.70.998	154.425	0	154.425
VERNETO	158.495	0	158.495	158.495	0	158.495	0	0	-506.595	158.495	-506.595	665.090
VENETO	1.754.422	0	1.754.422	1.754.422	0	1.754.422	949.572	0	949.572	804.850	0	804.850
FRIULI	0	0	0	0	0	0	0	0	-432.415	0	0	-432.415
LIGURIA	0	627.202	-627.202	0	627.202	-627.202	0	0	1.720.408	0	0	1.720.408
E.ROMAGNA	2.169.625	0	2.169.625	2.169.625	0	2.169.625	1.720.408	0	1.720.408	449.217	0	449.217
TOSCANA	0	2.712.560	-2.712.560	0	2.712.560	-2.712.560	0	0	-587.308	0	0	-587.308
UMBRIA	0	943.617	-943.617	0	943.617	-943.617	0	0	-339.208	0	0	-339.208
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO	184.895	0	184.895	184.895	0	184.895	0	0	-530.247	184.895	-530.247	715.142
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	0	527.185	-527.185	0	527.185	-527.185	0	0	-342.239	0	0	-342.239
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.810.564</b>	<b>4.810.564</b>	<b>0</b>	<b>4.810.564</b>	<b>4.810.564</b>	<b>0</b>	<b>2.884.596</b>	<b>2.884.596</b>	<b>0</b>	<b>1.925.968</b>	<b>1.925.968</b>	<b>0</b>

FABBRIOGGIO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA'**  
 (importi in euro)

Regioni	EMOCOMPONENTI			RATIEZZAZIONE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)			TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE INDISTINTO + FINALIZZATO POST MOBILITA'	%
	ACCONTO SALDI ANNO 2012			RATIEZZAZIONE NE CREDITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATIEZZAZIONE NE DEBITI ABRUZZO (competenza esercizio 2012)	RATIEZZAZIONE NE SALDO ABRUZZO (competenza esercizio 2012)				
	CREDITI ANNO 2010	DEBITI ANNO 2010	SALDI ANNO 2010	M64	M65	M66 = M64 - M65				
	M61	M62	M63 = M61 - M62				M6 = M10 + M19 + M22 + M31 + M34 + M43 + M46 + M49 + M58 + M61 + M64	M7 = M11 + M20 + M23 + M32 + M35 + M44 + M47 + M50 + M59 + M62 + M65	M8 = 10 + M6 - M7	
PIEMONTE	4.065.224	100.150	3.965.074	102.976	0	102.976	227.474.569	220.862.835	7.918.524.443	7,52%
V.DAOSTA	308.079	230	307.849	0	0	0	10.208.799	23.024.414	210.665.392	0,20%
LOMBARDIA	1.921.284	22.682	1.898.602	6.016.049	0	6.016.049	783.289.472	319.774.891	17.660.697.762	16,77%
BOLZANO	65.165	3.160	62.005	0	0	0	28.265.610	24.668.178	861.483.295	0,82%
TRENTO	35.088	1.895	33.193	0	0	0	45.422.461	61.414.561	894.627.511	0,85%
VENETO	2.617.137	38.792	2.578.345	1.302.346	0	1.302.346	318.525.413	222.043.468	8.632.886.954	8,20%
FRIULI	1.104.186	140	1.104.046	0	0	0	98.962.724	68.495.700	2.229.781.481	2,12%
LIGURIA	139.313	52.627	86.686	0	0	0	142.751.168	186.717.952	2.984.382.475	2,83%
E.ROMAGNA	555.630	78.001	477.629	5.237.435	0	5.237.435	576.492.387	212.729.553	8.109.624.772	7,78%
TOSCANA	191.952	698.517	-506.565	1.682.194	0	1.682.194	305.385.173	171.776.182	6.808.066.976	6,46%
UMBRIA	65.593	62.638	2.955	137.344	0	137.344	94.711.504	91.925.535	1.611.481.708	1,53%
MARCHE	76.666	18.150	58.516	0	0	0	109.859.424	132.331.759	2.741.713.811	2,60%
LAZIO	10.780	5.906.537	-5.895.757	0	0	0	306.755.532	425.734.294	9.780.278.077	9,29%
ABRUZZO	16.745	54.347	-37.602	0	15.000.000	-15.000.000	87.151.882	203.559.338	2.247.024.821	2,13%
MOISE	1.445	55.106	-53.661	521.656	0	521.656	88.060.428	51.700.247	606.212.194	0,58%
CAMPANIA	571.924	22.248	549.676	0	0	0	95.185.422	394.317.108	9.514.113.875	9,03%
PUGLIA	304.946	2.009	302.937	0	0	0	109.383.136	281.120.435	6.797.397.414	6,45%
BASILICATA	702.801	726	702.075	0	0	0	68.872.145	88.012.097	1.004.263.953	0,95%
CALABRIA	83.192	140	83.052	0	0	0	22.996.887	273.005.639	3.204.820.366	3,04%
SICILIA	53.986	1.097.392	-1.043.406	0	0	0	57.712.322	261.556.008	8.398.097.794	7,97%
SARDEGNA	3.010	5.922.945	-5.919.935	0	0	0	165.858.842	81.889.839	2.822.994.935	2,68%
	1.244.286	0	1.244.286	0	0	0	36.240.696	0	165.858.842	0,16%
	0	0	0	0	0	0	36.240.696	0	36.240.696	0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>14.138.432</b>	<b>14.138.432</b>	<b>0</b>	<b>15.000.000</b>	<b>15.000.000</b>	<b>0</b>	<b>3.796.660.032</b>	<b>3.796.660.032</b>	<b>105.331.749.548</b>	<b>100%</b>

**TAB. D RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI**  
(Importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.				CRI	CENTRO NAZ. TRAPIANTI	TOTALE VINCOLATO
	MEDICINA PENITENZIARIA	CONTRATTO	CONTRATTO IZS	FUNZIONAMENTO			
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	24.138.298	18	19	26.316.264,83
V.D.AGOSTA	44.000			-			44.000,00
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	50.045.520			54.062.909,28
BOLZANO	38.000			-			38.000,00
TRENTO	48.000			-			48.000,00
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	30.154.577			32.235.846,50
FRIULI	160.000			-			160.000,00
LIGURIA	307.000			-			307.000,00
E.ROMAGNA	510.000			-			510.000,00
TOSCANA	391.000			-			391.000,00
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	17.817.664			18.921.334,98
MARCHE	106.000			-			106.000,00
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	24.379.519			26.610.176,28
ABRUZZO	212.000			17.662.670			18.984.414,87
MOISE	45.000			-			45.000,00
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	19.488.716			20.534.627,76
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	17.660.583			18.897.797,87
BASILICATA	53.000			-			53.000,00
CALABRIA	190.000			-			190.000,00
SICILIA	434.000	721.000	272.434	19.382.105			20.809.538,10
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	19.270.349			20.575.089,53
<b>TOTALE</b>	<b>6.840.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>240.000.000</b>	<b>143.423.384</b>	<b>2.000.000</b>	<b>405.263.384</b>

**CRITERI DI RIPARTO VINCOLATO**

- Medicina Penitenziaria : come 2010
- Izs Contratto : come il 2011
- Contratto : come il 2011
- Funzionamento 2011 + 2,10%
- Cr. 2011 + 1,00%
- Centro nazionale trapianti : come il 2011



FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2012  
 dopo manovra decreto-legge 95/2012 (spending review)  
**TAB E EROGAZIONI DI CASSA**  
 (importi in euro)

CASSA DA STATO	
Regioni	
a Regioni e P.A.	a Altri Enti
21 = 13 + 14 + 11 + 12	22 = 15 + 16 + 17 + B Cren + Sironi
PIEMONTE	25.463.265
V.D.AOSTA	101.376.385
LOMBARDIA	17.316.828.836
BOLZANO	506.897.433
TRENTO	431.058.900
VENETO	8.445.271.054
FRIULI	1.016.373.025
LIGURIA	2.921.959.693
E ROMAGNA	8.028.178.943
TOSCANA	6.670.088.880
UMBRIA	1.577.561.306
MARCHE	2.684.352.634
LAZIO	9.618.866.830
ABRUZZO	2.205.699.753
MODISE	593.304.458
CAMPANIA	9.351.405.044
PUGLIA	6.685.107.516
BASILICATA	987.390.599
CALABRIA	3.157.591.372
SICILIA	4.046.033.440
SARDEGNA	779.587.296
B.GESTI*	20.375.538
ACISMOM	20.260.090
TOTALE	165.858.842
	36.240.096
	600.522.922

TOT CASSA DA STATO

95.477.737.700

TOT CASSA DA REGIONI = 9 + 10

10.259.275.231

TOT CASSA

105.737.012.931